



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente regolamento si propone di offrire, a tutti i membri della Comunità Educativa, indicazioni precise per una proficua collaborazione nelle varie attività che si svolgono nella scuola. A tale scopo dev'essere conosciuto da tutti coloro che fanno parte della Comunità stessa.

PREMESSA: INDIRIZZO CATTOLICO DELLA SCUOLA

Ogni docente, consapevole dell'indirizzo educativo e del carattere cattolico dell'Istituto, collabora attivamente con tutte le iniziative di carattere culturale, religioso e di altro tipo che l'Istituto promuove dentro e fuori l'orario scolastico. Ciascun docente è invitato a manifestare stili di vita e ad assumere comportamenti coerenti con i valori cattolici professati dall'Istituto e garantiti alla sua utenza. Tale coerenza deve esprimersi, per quanto attiene ai rapporti con gli alunni, anche nel linguaggio e nell'abbigliamento. I docenti si asterranno dal partecipare ad attività in contrasto con il carisma dell'Istituto.

Insegnanti

1. Gli insegnanti, che all'atto dell'assunzione sottoscrivono il contratto con l'ente Gestore, s'impegnano a rispettare quanto in esso contenuto e hanno pieno diritto ad esigere dall'Istituto analogo rispetto.
2. **FONTI NORMATIVE** – Ogni docente è tenuto a rispettare quanto contenuto nel CCNL Agidae, nel Progetto Educativo, nel presente Regolamento e in ogni circolare esposta all'Albo della scuola o dei docenti.
3. **MOMENTI RELIGIOSI COMUNI** – Il docente partecipa ai momenti religiosi comuni promossi dall'Istituto, condivide con gli alunni un momento di preghiera, all'inizio della prima ora e prima del pranzo, favorisce la partecipazione degli alunni a tutte le iniziative dell'Istituto.
4. Come membri attivi e propulsori della comunità educativa, gli insegnanti sono impegnati al raggiungimento delle finalità della scuola, attraverso un insegnamento efficace e aggiornato delle varie discipline e attraverso la coerente testimonianza cristiana della propria vita.
5. Gli insegnanti collaborano al buon andamento della scuola in conformità alle indicazioni della dirigenza, del Consiglio di Amministrazione, alle decisioni assunte dal Collegio Docenti.

6. All'inizio di ogni anno scolastico, gli insegnanti sono impegnati singolarmente e in riunioni collegiali per definire la programmazione didattica ed educativa annuale, secondo le indicazioni della normativa e della dirigenza.
7. La stesura della programmazione didattica, consegnata nei termini indicati dalla dirigenza, viene redatta dall'insegnante e conservata nel suo registro personale.
8. I compiti e le verifiche eseguiti in classe saranno accuratamente corretti, quindi presentati e rivisti con gli alunni, per eventuali chiarimenti e approfondimenti.
9. I compiti per casa dovranno essere assegnati con attenzione didattica e pedagogica.
10. Gli insegnanti cercheranno di responsabilizzare gli alunni a rispettare il regolamento della scuola.
11. Gli insegnanti dovranno aggiornare la dirigenza sulle problematiche emerse in classe, per poter programmare eventuali iniziative educative e di supporto.
12. I tempi disponibili per i colloqui con le famiglie degli alunni vengono stabiliti dal Collegio Docenti, all'inizio dell'anno scolastico. Le famiglie, attraverso un appuntamento concordato, avranno la possibilità di accedere a ulteriori incontri. Gli insegnanti inoltre potranno convocare i genitori per discutere di situazioni complesse o per richiedere interventi specifici. Rimane, comunque, fisso l'incontro in occasione della consegna del documento di valutazione.
13. Nella scelta dei libri di testo e di narrativa si terranno presenti, oltre alle disposizioni ministeriali, i valori formativi specifici della scuola.
14. La presenza e la partecipazione attiva al periodico incontro del Collegio Docenti e alle attività programmate dalla scuola sono condizioni indispensabili al buon funzionamento della comunità educativa. Gli insegnanti non si potranno sottrarre senza gravi e giustificati motivi.
15. Gli insegnanti non possono somministrare farmaci agli alunni, fatta eccezione nei casi in cui venga presentato il certificato medico.
16. Ogni insegnante è responsabile del decoro delle aule.
17. Gli insegnanti hanno l'obbligo di compilare periodicamente i vari registri.

ASSENZE PER MALATTIA ED INFORTUNIO

18. È obbligo del lavoratore far pervenire o trasmettere via e-mail entro 24 ore dall'inizio dell'assenza il numero di protocollo rilasciato dal medico curante all'INPS. È obbligo far pervenire detta comunicazione anche in caso di assenza di un giorno. Tale obbligo si estende anche alle assenze per malattia del figlio minore (fino a 8 anni). Tale procedura può avvenire anche per via telematica, con comunicazione alla scuola.

19. La comunicazione dell'assenza deve essere fatta telefonicamente (in segreteria didattica, al coordinatore e/o al Presidente e non per altre interposte persone), ma ad essa deve sempre seguire il numero di protocollo rilasciato dal medico curante secondo la normativa vigente.

SUPPLENZE

20. In base al contratto AGIDAE le insegnanti possono dare la propria disponibilità per eventuali supplenze.

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE VERSO IL PRESIDENTE

21. Considerata l'importanza che il legale rappresentante dell'ente gestore riveste quale garante dell'identità culturale e del progetto educativo della scuola, è obbligo di ogni insegnante comunicare al Presidente, tramite il coordinatore scolastico, informazioni di particolare rilevanza attinenti la vita scolastica.

22. Il Presidente provvederà agli opportuni adempimenti, nel rispetto sia delle leggi che della riservatezza degli interessati.

PRIVACY E SICUREZZA

23. È doveroso segnalare al datore di lavoro tutte le possibili fonti di pericolo per il personale e per gli allievi e rispettare rigorosamente tutte le istruzioni di lavoro in materia di privacy e sicurezza, secondo la normativa vigente.

Norme disciplinari

24. L'orario scolastico è stabilito dalla dirigenza in accordo con il Collegio Docenti.

25. Gli insegnanti si troveranno a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

26. Prima di dare inizio all'attività didattica, gli insegnanti verificheranno le assenze e le giustificazioni degli alunni, annotando accuratamente il tutto sul registro. Nel caso in cui l'alunno sia privo della giustificazione dell'assenza o del ritardo deve farla pervenire il prima possibile.

27. Le giustificazioni per assenze, ritardi, uscite anticipate verranno firmate dal coordinatore o dall'insegnante.

28. Durante l'intervallo delle lezioni, gli alunni verranno accompagnati nel cortile della scuola o negli ambienti a ciò destinati. Gli insegnanti sorveglieranno i loro giochi e non permetteranno che nessuno s'allontani o rientri in classe. Gli insegnanti hanno la responsabilità di tutto ciò che accade agli alunni, durante l'insegnamento e durante la ricreazione.

29. Gli insegnanti solleciteranno un comportamento costantemente corretto e responsabile negli alunni.
30. Gli spostamenti di classe dovranno sempre avvenire ordinatamente, sotto la sorveglianza degli insegnanti responsabili.
31. Non è consentito allontanare per motivi disciplinari gli alunni dall'aula, senza che ne sia garantita la supervisione da parte dell'insegnante.
32. Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagneranno ordinatamente i propri alunni all'uscita, esigendo compostezza durante il percorso nei corridoi e per le scale.
33. La scuola non è responsabile per quanto accade all'esterno della proprietà.
34. Agli insegnanti è fatto divieto di impartire lezioni private ai propri alunni e a tutti quelli dell'istituto.
35. Tutti gli insegnanti sono tenuti al segreto d'ufficio su quanto è argomento di colloquio con genitori e servizi sociali o oggetto di discussione o valutazione nel Consiglio di Classe o nel Collegio Docenti.
36. Gli insegnanti sono tenuti a comunicare alle famiglie i risultati delle prove di verifica.
37. Agli insegnanti non è permesso usare il cellulare per motivi personali durante l'orario scolastico, salvo urgenze.

COLLEGAMENTO INTERNET DAI PC DELLA SCUOLA

38. La connessione Internet, il telefono, il fax, la posta elettronica e gli apparecchi di videoregistrazione devono essere utilizzati per il tempo indispensabile e soltanto per scopi lavorativi, come pure, durante lo svolgimento delle lezioni delle attività educative, i telefoni cellulari.
39. Ai docenti è vietato l'uso, per esigenze personali, dei computer, dei fax, delle stampanti e delle fotocopiatrici dell'istituto.
40. Le informazioni personali inserite su Internet (ad esempio attraverso lo strumento del social network), tenendo conto della natura pubblica di tali spazi, devono essere in sintonia con il Progetto Educativo dell'Istituto, costituendo altrimenti inadempimento contrattuale sanzionabile.

Alunni

1. La frequenza scolastica è un obbligo, cui si impegnano le famiglie all'atto d'iscrizione. L'assenza per futili motivi, oltre a compromettere seriamente la continuità dello studio, non è funzionale al sereno svolgimento dell'attività scolastica dell'intera classe.
2. Tranne in occasioni eccezionali e per giustificati motivi, non è ammesso il ritardo. Prima dell'inizio delle lezioni gli alunni dovranno presentare la giustificazione e le richieste di entrata o uscita fuori orario scritte e firmate da un genitore. Per i bambini che pranzano a casa l'uscita è alle ore 12.30 e il rientro alle 14,00.
3. Non si concedono permessi d'uscita anticipata se non per gravi e certificati motivi.
4. Per ciò che concerne le assenze per malattia si seguono le indicazioni normative.
5. Durante l'intervallo, gli alunni si recheranno negli ambienti a ciò destinati, a discrezione degli insegnanti. Non è permesso allontanarsi da questi luoghi o rientrare in classe durante la ricreazione. Per motivi di sicurezza, i bambini, durante la ricreazione all'esterno, potranno essere mandati ai servizi igienici al massimo in due alla volta.
6. Durante la mensa gli alunni manterranno un comportamento consono al luogo e seguiranno le indicazioni date dai docenti e dagli educatori preposti al servizio.
7. Il libretto scolastico personale adottato dalla scuola deve essere ben tenuto e serve per annotare le giustificazioni, le richieste di permesso di entrata o uscita fuori orario, le comunicazioni tra insegnanti e genitori e per annotare eventualmente i risultati delle verifiche scolastiche secondo le modalità decise dal Collegio Docenti. L'alunno dovrà portarlo con sé a scuola e avrà cura di presentarlo all'insegnante e ai genitori quando è necessario.
8. Gli alunni dovranno presentarsi a scuola con i libri, i quaderni e tutto il materiale scolastico necessario. Per la formazione all'autonomia e al senso di responsabilità non si accetta che i genitori portino il materiale dimenticato durante l'orario scolastico o lo ritirino dopo l'orario.
9. Gli alunni adotteranno un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico, rispettoso della dignità propria e altrui, in conformità ai criteri del buon gusto e degli indirizzi educativi dell'istituto.
10. È fatto divieto agli studenti di accedere alla palestra senza aver calzato le scarpe da ginnastica. È obbligatorio cambiarsi le scarpe al termine dell'ora di educazione motoria per ragioni igieniche. Gli alunni indosseranno la tuta nelle giornate in cui è prevista educazione motoria. Gli insegnanti di educazione motoria sono tenuti a far rispettare le regole sopra esposte.

11. Durante le lezioni e l'orario scolastico, gli alunni sono tenuti ad indossare il grembiule o la casacca indicati dalla direzione.
12. In caso di malessere effettivo, i genitori verranno avvertiti.
13. Gli alunni conserveranno il decoro dei locali e avranno cura del materiale proprio, altrui e della scuola. Le famiglie saranno responsabili dei danni provocati dai propri figli.
14. In classe non è consentito masticare chewing gum.
15. Non è consentito agli alunni portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico.
16. La scuola non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di oggetti di valore da parte degli alunni nei locali dell'istituto.
17. Gli alunni dovranno sempre avere un comportamento adeguato ad una comunità educativa cristiana, evitando nel rapporto con i compagni, verso gli educatori e qualsiasi altra persona, atteggiamenti in parole, azioni o gesti sconvenienti o contrari all'indirizzo educativo dell'istituto.
18. A scuola, conformemente alla normativa nazionale in materia, agli alunni non è consentito l'uso di cellulari o di altri strumenti tecnologici. Nel caso qualcuno non rispettasse il regolamento, gli insegnanti o gli educatori sono autorizzati a sequestrare il materiale che verrà consegnato al Dirigente, il quale provvederà agli adeguati interventi educativi.

Genitori

1. Sono previsti colloqui individuali di volta in volta concordati con gli insegnanti secondo un calendario prestabilito dagli stessi docenti.
2. In caso di necessità, i genitori potranno richiedere un colloquio individuale con l'insegnante, tramite comunicazione scritta.
3. Si richiedono puntualità e rispetto degli orari fissati per i colloqui.
4. Ogni genitore è tenuto a controllare quotidianamente il libretto personale del figlio, a firmare, per presa visione, eventuali comunicazioni degli insegnanti e della Dirigenza.
5. Ogni genitore è tenuto a controllare che i compiti e lo studio per casa vengano portati a termine e che l'alunno si presenti a scuola con il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni.

Procedure di comunicazione con l'utenza

- a. Studenti e genitori vanno informati delle iniziative della scuola con avvisi o comunicazioni anche sul libretto personale.
- b. Le assemblee di classe possono essere convocate dal Dirigente Scolastico e/o dai rappresentanti dei genitori in orario pomeridiano con un preavviso di cinque giorni e con avviso scritto.
- c. Per le assemblee richieste dai rappresentanti di classe è possibile usufruire dei locali della scuola, previa concessione degli stessi da parte del Presidente o Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione. A queste riunioni possono partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Coordinatore Didattico e gli insegnanti.
- d. Il verbale di ogni assemblea viene redatto dal segretario, di cui una copia verrà consegnata in segreteria.
- e. I Consigli di classe vengono convocati, di norma, dal Coordinatore Didattico, con un preavviso di almeno cinque giorni e con l'indicazione dell'ordine del giorno.
- f. I Consigli di classe vengono anche convocati su richiesta scritta della maggioranza assoluta dei loro componenti.
- g. Di ogni seduta del Consiglio di classe, viene redatto un verbale a cura del segretario, usando fogli intestati e seguendo l'ordine del giorno.
- h. Il Consiglio d'Istituto è convocato dal Presidente da esso nominato, eccezionalmente dal coordinatore Didattico o su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso. Il preavviso è di almeno cinque giorni.

Regolamento di disciplina ed organo di garanzia

- a. Il comportamento degli studenti della scuola deve essere improntato ai principi di correttezza, di rispetto reciproco e di serio impegno nell'assolvimento dei doveri che la comunità scolastica impone.
- b. Nei confronti degli alunni che si dimostrino inadempienti ai propri doveri, verranno applicate le seguenti azioni disciplinari:
 1. ammonizione verbale,
 2. ammonizione scritta sul libretto,
 3. allontanamento dalle lezioni.

- c. Per mancanza di impegno, negligenza abituale, assenze ingiustificate, mancanza di rispetto verso gli insegnanti ed i propri compagni, comportamento scorretto (compresi i momenti di entrata ed uscita dalla scuola, durante le gite scolastiche e le visite guidate, ...), ineducato, di disturbo all'attività didattica, violento e di pericolo per sé e per gli altri, si applicano le sanzioni di cui sopra indicato nei punti 1, 2, 3 secondo la gravità.
- d. Per comportamento molto scorretto, per fatti ed atti di una certa gravità, che turbino il regolare andamento delle attività, che arrechino offesa alla scuola e al personale, che siano di offesa alla morale, il Collegio docenti valuterà se adottare il provvedimento disciplinare dell'allontanamento dall'attività scolastica. In ogni caso la scuola deve collaborare con i genitori dell'alunno coinvolto, in modo da coordinare gli sforzi per un reinserimento più corretto dell'alunno nel contesto scolastico.
- e. Gli alunni che partecipano alle attività integrative, qualora il loro comportamento risultasse scorretto e condizionasse di conseguenza il regolare svolgimento delle attività, incorreranno in provvedimenti disciplinari da parte degli educatori presenti, secondo le modalità comuni stabilite dal Collegio Docenti.

A completamento e a integrazione del presente regolamento si riportano le comunicazioni trascritte sul libretto personale dell'alunno

L'iscrizione alla Scuola costituisce piena accettazione del Progetto Educativo. I genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli, condividono l'orientamento educativo proposto dalla Scuola e accettano le disposizioni contenute nel presente Regolamento, i contributi richiesti e le norme riguardanti il funzionamento degli organi collegiali.

1- La Scuola primaria funziona, secondo il calendario scolastico programmato, tutti i giorni tranne il sabato e i giorni festivi.

L'orario, dalle ore 8,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 16,00, deve essere osservato con diligente precisione per garantire sia agli alunni che agli insegnanti un completo e proficuo svolgimento delle attività didattico-educative.

A- Gli alunni saranno accolti nell'atrio piano terra a partire dalle ore 7,30. Si invitano i genitori a non intrattenersi nell'atrio.

B- I ritardi e le assenze dovranno essere giustificati per iscritto dal genitore direttamente alla Direzione per l'ammissione in classe o in sua assenza all'insegnante.

C- Eventuali permessi di uscita dovranno essere richiesti per iscritto dal genitore e autorizzati dalla Direzione o dall'insegnante

- D- Gli alunni delle classi alle ore 16,00, terminate le lezioni, saranno accompagnati nell'atrio piano terra della scuola per il rientro a casa. Dal momento della consegna degli alunni ai genitori o alle persone autorizzate cessa la responsabilità oggettiva degli insegnanti nei confronti dei bambini. Dopo tale orario non è consentito ad alunni e genitori il rientro in istituto.
- 2- Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, gli alunni potranno essere trattenuti oltre le ore 16,00 secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta formativa.
- 3- Durante le lezioni gli alunni sono tenuti a indossare il grembiule o la casacca indicati dalla Direzione.
- 4- Ogni genitore è tenuto a controllare quotidianamente il libretto personale del figlio/a, a firmare, per presa visione, eventuali comunicazioni degli insegnanti o della Direzione e a informarsi sui compiti da svolgere.
- 5- L'insegnante sarà disponibile a ricevere e a conferire con i genitori dei propri alunni; inoltre, sarà sua premura convocarli ogni qualvolta lo ritenga necessario. Rimane, comunque, fisso l'incontro in occasione della consegna della scheda di valutazione.
- 6- La Direzione non risponde di eventuali oggetti, anche di valore, smarriti dagli alunni nei locali scolastici.
- 7- L'alunno deve mantenere sempre, dentro e fuori della scuola, un comportamento educato verso le insegnanti le quali hanno il diritto e il dovere di intervenire in qualsiasi momento a tutela della disciplina e della buona educazione.
- 8- Il rispetto degli ambienti, dell'arredamento e del materiale didattico è dovere di ognuno. Eventuali danni saranno risarciti dal responsabile.
- 9- Gli eventuali cambiamenti di domicilio e numero telefonico delle famiglie degli alunni dovranno essere tempestivamente comunicati alla Scuola.
- 10- La mancata accettazione delle linee educative e di collaborazione proposte dal Progetto Educativo, come pure le frequenti e non sufficientemente motivate assenze alle lezioni, mettono la Scuola nella condizione di richiamare la famiglia all'osservanza del Regolamento.
- 11- La Direzione è sempre aperta al dialogo con le famiglie sui problemi inerenti all'educazione degli alunni ed è disponibile a prendere in considerazione situazioni particolari.